



SEGRETARIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 04/02/25
IL DIRIGENTE

Relazione al Progetto di Legge

"Misure urgenti per la trasparenza e gli ammanchi contributivi e per i fenomeni distorsivi dell'economia"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Illustri colleghi Consiglieri,

Il presente progetto di legge si propone di adottare misure urgenti per rafforzare la trasparenza nei versamenti contributivi, prevenire ammanchi nel sistema previdenziale e contrastare i fenomeni distorsivi che influenzano il mercato, con un focus particolare sulle pratiche illecite nel settore dei veicoli e del commercio elettronico.

L'articolo 1 stabilisce le finalità della legge, indicando l'obiettivo di introdurre misure per aumentare la trasparenza nei versamenti contributivi, prevenire i deficit nel sistema previdenziale e difendere il sistema economico da comportamenti distorsivi che potrebbero comprometterne l'efficienza.

L'articolo 2 mira a garantire la trasparenza riguardo ai versamenti dei contributi previdenziali. Si prevede che i lavoratori dipendenti possano verificare lo stato dei versamenti effettuati dall'azienda per cui lavorano, tramite una piattaforma fornita dall'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS). Inoltre, le Organizzazioni Sindacali possono verificare tali versamenti nell'interesse dei lavoratori. In caso di mancato versamento per tre mesi, i contributi saranno notificati sia ai lavoratori sia al Consiglio di Previdenza dell'ISS, che avvierà le necessarie azioni correttive.

L'articolo 3 introduce misure severe per gli operatori economici che non adempiono ai propri obblighi contributivi, in particolare per quanto riguarda i contratti Co.co.pro. Vengono stabiliti obblighi di trasmissione documentale per gli operatori e sanzioni amministrative in caso di violazione. Inoltre, viene prevista una procedura di controllo per chi non rispetta i pagamenti contributivi, con la nomina di un controllore incaricato di recuperare i crediti dovuti.

L'articolo 4 affronta la questione della riscossione nei confronti dei debitori che non abbiano una residenza o sede legale sul territorio della Repubblica. Viene introdotto un meccanismo che consente di recuperare crediti anche all'estero, utilizzando accordi internazionali e risorse private per identificare i beni del debitore.

L'articolo 5 si focalizza sulle distorsioni nel mercato degli autoveicoli, richiedendo l'emanazione di un Decreto Delegato che regoli le attività economiche in questo settore. Le misure proposte includono obblighi di pagamento anticipato della monofase e la regolamentazione delle vendite verso operatori economici esteri, con applicazione di sanzioni in caso di inosservanza delle norme.

Gli articoli 6 e 7 modificano i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione ad operare per persone fisiche e giuridiche. Si specifica che la presenza di debiti esattoriali non regolati in un piano di rientro preclude il rilascio dell'autorizzazione, anche per coloro che abbiano operato in precedenza sotto forma di società o altra entità.



L'articolo 8 introduce un'importante innovazione nel settore del commercio elettronico, obbligando gli operatori a fornire informazioni chiare e facilmente accessibili riguardo alle modalità di contatto, alla registrazione delle attività e alle caratteristiche dei prodotti. Inoltre, vengono stabiliti controlli rigorosi da parte delle autorità competenti, inclusa la Gendarmeria, per garantire la conformità.

L'articolo 9 affronta le pratiche commerciali ingannevoli, definendo in dettaglio le azioni che costituiscono inganno nei confronti dei consumatori, come la presentazione di informazioni false o fuorvianti riguardo ai prodotti. Si stabilisce anche che qualsiasi pratica che induca il consumatore a prendere una decisione che altrimenti non avrebbe preso, sarà considerata scorretta, con sanzioni previste per i trasgressori.

Conclusioni

Il progetto di legge mira a migliorare la trasparenza e l'efficienza del sistema economico attraverso una serie di interventi che coinvolgono i versamenti contributivi, le pratiche commerciali nel settore dei veicoli, il commercio elettronico e le azioni contro le pratiche ingannevoli. La legge intende rafforzare la fiducia del pubblico nei confronti del sistema economico e delle autorità competenti, incrementando la responsabilità degli operatori economici e tutelando i diritti dei consumatori. Le misure proposte sono particolarmente orientate a prevenire abusi e garantire una gestione più equa e trasparente delle risorse pubbliche e private.

In Fede
Per il Gruppo RETE
Emanuele Santi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emanuele Santi", is written over the printed name.